



**DELIBERA N. 47**

**OGGETTO: GRANDE PROGETTO: LOGISTICA E PORTI – SISTEMA INTEGRATO PORTUALE DI NAPOLI – ESCAVO DEI FONDALI DELL’AREA PORTUALE DI NAPOLI CON DEPOSITO DEI MATERIALI DRAGATI IN CASSA DI COLMATA DELLA DARSENA DI LEVANTE  
CUP: I67E12000290007 CIG: 6801725109  
CONCESSIONE PROROGA DEL TERMINE DI ULTIMAZIONE**

**IL PRESIDENTE**

**VISTO:**

- il Decreto n. 423 del 5.12.2016 con il quale il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti lo nomina Presidente dell’Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;
- la Legge 28.01.94 n. 84, e s.m.i., recante disposizioni per il riordino della legislazione in materia portuale e, in particolare, l’art. 10 in applicazione del quale il Segretario Generale, preposto alla segreteria tecnico-operativa, “... provvede agli adempimenti necessari al funzionamento dell’Autorità Sistema Portuale, cura l’istruttoria degli atti di competenza del Presidente, cura l’attuazione delle direttive del Presidente ...”;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- la Legge 6 novembre 2012 n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2019/2021 dell’Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, predisposto dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ed approvato con delibera del Presidente n. 217 dello 02.09.2019 come modificata dalla delibera n. 221 dello 06.09.2019;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, art. 26 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- il D.Lgs. n. 50/2016 – Codice dei Contratti Pubblici;

**DATO ATTO** che l’ing. Francesco IANNONE in qualità di Responsabile del Procedimento nel proporre l’adozione della presente delibera, fornisce i seguenti dati ed informazioni, attestando e certificando che:



- con nota prot. AdSP n. 10046 del 3.05.2019 il RUP, acquisito il parere del Direttore dei Lavori, concedeva alla soc. esecutrice una proroga di 30 giorni per la realizzazione delle attività di dragaggio, ai sensi dell'art. 107 comma 5 del D.Lgs. 50/2016, fissando il nuovo termine per l'ultimazione al 19.06.2019;
- con Verbale di ripresa del 6.08.2019, conseguente all'emanazione della delibera AdSP n. 202 del 01.08.2019 di approvazione delle Perizia di Variante, il Direttore dei Lavori disponeva la ripresa totale dei lavori fissando al giorno 23.02.2020 la data di ultimazione degli stessi;
- la società NEA - Napoli Escavi Ambientali s.c.a r.l., con sede in Via Carlo Zucchi 25, 00165 Roma, esecutrice dei lavori in oggetto, con nota n. 5526-CON-APN-183 del 15.01.2020, assunta a prot. AdSP n. 1420 del 20.01.2020, lamentando ritardi nell'avanzamento delle lavorazioni di livellamento della colmata a causa delle intense e ripetute precipitazioni meteoriche nel periodo novembre-dicembre 2019, nonché le difficoltà incontrate nel trasporto "off site" dei sedimenti provenienti dal dragaggio degli areali "WP41" e "WP64" a causa di presunte difformità delle caratteristiche degli stessi rispetto a quanto previsto in progetto, richiedeva la fissazione di un termine suppletivo ovvero la formalizzazione di una sospensione parziale dei lavori ai sensi dell'art. 78 del C.S.d'A.;
- in merito a tale istanza, il Direttore dei Lavori, su richiesta del RUP, con nota n. 2800 del 31.01.2020, trasmetteva una relazione con la quale, ad esito di una dettagliata analisi delle argomentazioni addotte dall'Appaltatore, ha ritenuto riconoscibile una proroga di 49 giorni naturali e consecutivi.

In particolare, per quanto riguarda la richiesta di un termine suppletivo per *il trasporto "off site" dei sedimenti provenienti dal dragaggio degli areali "WP41" e "WP64"*, il Direttore dei Lavori evidenzia come le analisi di laboratorio effettuate sui campioni di sedimento prelevati nelle casse di deposito, abbiano qualificato il materiale come "rifiuto speciale non pericoloso" (codice CER 17.05.06) certificando che il materiale può essere conferito in discarica per rifiuti non pericolosi regolarmente autorizzata ad operazioni di trattamento/incenerimento e/o al recupero in procedura ordinaria, in totale accordo con le previsioni progettuali. Pertanto, il D.L., richiamando anche la nota prot. AdSP 2482 del 29.01.2020, con cui si chiedeva alla soc. esecutrice di avviare, con la massima sollecitudine, le attività di conferimento in discarica dei sedimenti collocati nelle vasche di deposito temporaneo, ritiene che, per detta attività, non sussistono i presupposti per la concessione di giorni di proroga in quanto i ritardi lamentati sono da ascrivere a responsabilità della soc. esecutrice.

Per ciò che attiene, invece, alla *richiesta di un termine suppletivo per livellamento del materiale di cava in cassa di colmata*, il D.L. rappresenta che allo stato attuale non si riscontra alcun incremento dei volumi di apporto di



materiali da cava rispetto a quelli già previsti in progetto. Contestualmente il D.L. da atto che le intense e ripetute precipitazioni meteoriche, verificatesi nei mesi di novembre e dicembre 2019, hanno condizionato dette lavorazioni che, a fronte di una durata stimata di 55 gg. naturali e consecutivi a far data dal 22.10.2019 ed una produzione media di circa 500 mc/giorno, risultano ancora in corso, con una produzione media di circa 160 mc/giorno da cui deriva un maggior tempo stimato in 49 giorni naturali e consecutivi.

Per quanto riguarda, infine la richiesta di formalizzazione di una sospensione parziale dei lavori, il D.L. rappresenta che al momento non vi sono lavorazioni che non possono essere eseguite o motivazioni che giustifichino detta richiesta;

- sulla scorta della documentazione di cantiere, della corrispondenza intercorsa fra la società appaltatrice, il D.L. ed il RUP, nonché degli esiti dei sopralluoghi di cantiere, si ritengono condivisibili le considerazioni formulate dal Direttore dei Lavori;
- per le motivazioni espresse ed ai sensi dell'art. 107, comma 5, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., si ritiene congruo accordare alla società NEA - Napoli Escavi Ambientali s.c.a r.l., con sede in Via Carlo Zucchi 25, 00165 Roma, esecutrice dei lavori in oggetto, una proroga di 50 (cinquanta) gg. naturali e consecutivi al termine per l'ultimazione dei lavori in argomento che, pertanto, rimane fissato al giorno 13.04.2020, a condizione che la società appaltatrice non tragga motivi per accampare diritti o pretese di sorta diversi dalle condizioni contrattuali;

#### **IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

*(ing. Francesco IANNONE)*

---

**DATO ATTO** che il Segretario Generale ed il Dirigente dell'Ufficio Tecnico esprimono parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa e tecnica della presente proposta di deliberazione ex artt. 4, 5 e 6, Legge n. 241/90,

**IL DIRIGENTE UFFICIO TECNICO**  
*(ing. Adele VASATURO)*

---

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
*(ing. Francesco MESSINEO)*

---

**CONSIDERATO CHE** la proposta, nei termini come formulata ed istruita, è rispondente alle esigenze dell'Ente e, pertanto, viene condivisa e fatta propria dal Presidente, secondo il presente schema di deliberazione,



## DELIBERA

**Art. 1.** di approvare la proposta di deliberazione, così come predisposta dal Responsabile del Procedimento, al termine dell'istruttoria curata dal Segretario Generale e dal Dirigente dell'Ufficio Grandi Progetti;

**Art. 2.** di accordare alla società NEA - Napoli Escavi Ambientali s.c.a r.l., con sede in Via Carlo Zucchi 25, 00165 Roma, esecutrice dei lavori in oggetto, una proroga di 50 (cinquanta) gg. naturali e consecutivi al termine per l'ultimazione dei lavori in argomento che, pertanto, rimane fissato al giorno 13.04.2020;

**Art. 3.** detta proroga viene concessa a condizione che la società appaltatrice non tragga motivi per accampare diritti o pretese di sorta diversi dalle condizioni contrattuali;

**Art. 4.** di trasmettere via mail la presente deliberazione al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e al funzionario addetto alla pubblicazione sul sito istituzionale dell'Autorità di Sistema Portuale del mar Tirreno Centrale, sezione Amministrazione trasparente, cartelle Disposizioni generali /Atti generali /Atti amministrativi generali.

**Art. 5.** di autorizzare la pubblicazione della presente deliberazione sul sito istituzionale dell'Autorità portuale di Napoli, sezione Amministrazione trasparente, cartella "Provvedimenti / Provvedimenti organi indirizzo politico / Delibere organo monocratico di vertice /.....";

**Art. 6.** di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti della L. 84/94 e del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Autorità di Sistema Portuale del mar Tirreno Centrale.

Napoli, lì 13.02.2020

**IL PRESIDENTE**  
*(dott. Pietro SPIRITO)*

\_\_\_\_\_

***Si notifici a:***

Ufficio Grandi Progetti \_\_\_\_\_; Ufficio di Coordinamento \_\_\_\_\_

Ufficio Amministrazione \_\_\_\_\_; Ufficio Gare e Contratti \_\_\_\_\_

RPCT \_\_\_\_\_; dr. D.T. SARA per pubblicazione su Amministrazione Trasparente \_\_\_\_\_